



Di rosso al ramo di castagna con 2 ricci al naturale, al capo di azzurro all'aquila a volo raccolto sostenuto da una divisa d'oro.

Castagnole Monferrato

Ll toponimo Castagnole sembra derivare da *Castanetum*, ovvero bosco di castagni, assai diffusi sul territorio.

La storia

I primi documenti risalgono al 1065. Nel 1164 Federico Barbarossa concede il centro al marchese del Monferrato. Nel 1292 dopo la sconfitta del marchesato da parte del comune di Asti, Castagnole giura fedeltà alla città, ma dopo pochi anni con il feudatario Bertino ritorna sotto il marchesato del Monferrato.

Oggi è centro vinicolo famoso soprattutto per la produzione del vino "Ruché".

I personaggi

Mino Rosso (1903-1963). Pittore e scultore. Fu tra i fondatori del Futurismo, insieme a Marinetti, ed uno dei suoi princi-

pali esponenti. A lui è dedicata una Passeggiata all'inizio del paese.

Gli edifici

Chiesa parrocchiale. Costruita nel '700 conserva preziose tele del Moncalvo, una scultura lignea del Cenacolo e un'acquasantiera del '400.

Chiesa della Confraternita dell'An-

nunziata. In stile barocco piemontese.

Chiesetta di San Rocco. Del '600, adesso dedicata alla Madonna di Fatima.

Meridiana del Ruché. È la più grande meridiana al mondo dedicata al vino.



Castagnole Monferrato

Epoca di fondazione

Alto Medioevo

Data di istituzione del comune

Dato non disponibile

Abitanti

1304

Abitanti a inizio '900

3114

Superficie territoriale

17,23 kmq

Altitudine s.l.m.

227 m

Frazioni del comune

Barcara, Valrinera



Palazzo comunale

Piazza Statuto 1

Cap 14030

Tel. 0141 292123

Fax 0141 292421

castagnole.monferrato@reteunitaria.piemonte.it

www.castagnolemonferrato.com

Cenni bibliografici

AA.VV., *Il Piemonte paese per paese* a cura di Italo Salvan, Firenze, 1993.

CASALIS G., *Dizionario geografico Storico-Statistico-Commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna*, Tori-

no, 1833.

GAJ L., *Sulla Muraglia. Storia di Castagnole Monferrato*, Asti, 1973.